

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878
ANTIAPPANNANTE



SS/38154 del 18/1/2022, revisione 1.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ANTIAPPANNANTE
Codice commerciale: 38154

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Antiappannante

Usi sconsigliati:

Nessuno conosciuto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

LAMPA Spa – via Guido Rossa n°53/55 - 46019 Zona Industriale Gerbolina - Viadana (MN) ITALY
Tel. +39 0375 820700 Fax: +39 0375820800

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@lampa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

CAVp "Ospedale Pediatrico Bambin Gesù" di Roma Tel. 06-593726
Azienda Ospedaliera Università di Foggia Tel. 0881-2326
Azienda Ospedaliera "A.Cardarelli" di Napoli Tel. 081-72870
CAV Policlinico "Umberto I" di Roma Tel. 06-978000
CAV Policlinico "A. Gemelli" di Roma Tel. 06-054343
Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O Tossicologia Medica di Firenze Tel. 055-47819
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica di Pavia Tel. 0382-4444
Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano Tel. 02-101029
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII di Bergamo Tel. 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a schiuma per estinguere.
P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 ANTIAPPANNANTE

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 10\% - < 12.5\%$	etanolo alcool etilico	Numero Index: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH No.: 01-2119457610-4 3-xxxx	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
$\geq 7\% - < 10\%$	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	Numero Index: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH No.: 01-2119457558-2 5-xxxx	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336
$\geq 0.1\% - < 0.25\%$	propan-1-olo n-propanolo	Numero Index: 603-003-00-0 CAS: 71-23-8 EC: 200-746-9 REACH No.: 01-2119486761-2 9-XXXX	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.8/3 STOT SE 3 H336
$\geq 0.1\% - < 0.25\%$	butanone; metiletilchetone	Numero Index: 606-002-00-3 CAS: 78-93-3 EC: 201-159-0 REACH No.: 01-2119457290-4 3-xxxx	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.8/3 STOT SE 3 H336 EUH066

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito. Chiedere immediata assistenza medica.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 ANTIAPPANNANTE

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti di acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per

la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di

spengimento che non devono

essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

In caso di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento:

Assorbire lo sversamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in luogo sicuro. Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.

Per la bonifica:

Raccogliere velocemente il prodotto Indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Lavare con abbondante acqua ed inviarla allo smaltimento.

Altre informazioni:

Attenzione, il prodotto rende scivolose le superfici.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccare in ambienti freschi e ventilati lontano da fiamme e scintille.

Conservare fuori della portata dei bambini

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Vedere la sottosezione 10.5

Si veda il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 ANTIAPPANNANTE

Locali adeguatamente areati.

Stoccare il prodotto nel contenitore originale.

7.3. Usi finali particolari

Antiappannante per vetri

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

ACGIH - STEL: 1000 ppm - Note: A3 - URT irr

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 400 ppm - Note: A4, BEI - Eye and URT irr, CNS impair

propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8

ACGIH - TWA(8h): 100 ppm - Note: A4 - Eye and URT irr

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

UE - TWA(8h): 600 mg/m³, 200 ppm - STEL: 900 mg/m³, 300 ppm

ACGIH - TWA(8h): 200 ppm - STEL: 300 ppm - Note: BEI - URT irr, CNS and PNS impair

All. XXXVIII D.lgs 81/2008 - TWA(8h): 600 mg/m³, 200 ppm - STEL: 900 mg/m³, 300 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Lavoratore professionale: 1900 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

Lavoratore professionale: 950 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti locali acuti

Lavoratore professionale: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Lavoratore professionale: 888 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 500 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 319 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 89 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 26 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8

Consumatore: 61 mg/Kg/day - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Sistemici cronici

Consumatore: 80 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemici cronici

Consumatore: 81 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici

Lavoratore professionale: 268 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Sistemici cronici

Lavoratore professionale: 136 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Sistemici cronici

Lavoratore professionale: 1723 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti sistemici acuti

Consumatore: 1036 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Effetti sistemici acuti

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

Lavoratore professionale: 1161 mg/l - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 600 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 412 mg/Kg/day - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 106 mg/mc - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 31 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.96 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.79 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.6 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.9 mg/kg

Bersaglio: Catena alimentare - Valore: 7200 mg/kg

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 140.9 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 2251 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 28 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 552 mg/kg

propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 22.8 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 2.28 mg/kg

Bersaglio: Rilascio intermittente - Valore: 10 mg/l

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 ANTIAPPANNANTE

- Bersaglio: microorganismi STP - Valore: 96 mg/l
 Bersaglio: Suolo - Valore: 2.2 mg/kg
 butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 284.74 mg/kg
 Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 284.7 mg/kg
 Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 22.5 mg/kg
 Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 55.8 mg/kg
 Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 709 mg/l
- 8.2. Controlli dell'esposizione
- Protezione degli occhi:
 Occhiali con protezione laterale.
- Protezione della pelle:
 Grembiule di protezione.
- Protezione delle mani:
 Non necessari per l'utilizzo normale.
 In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, usare guanti protettivi in nitrile (EN 374).
- Protezione respiratoria:
 Non necessaria per l'utilizzo normale.
 -In caso di scarsa ventilazione o di superamento dei valori di esposizione (TLV-TWA) è necessario una protezione respiratoria adeguata quale facciale filtrante per vapori organici (EN 149-2001) con classe di protezione almeno FFP2, oppure semimaschera protettiva con filtro tipo A (EN 141)
- Rischi termici:
 Nessun pericolo
- Controlli dell'esposizione ambientale:
 Non disperdere il prodotto nell'ambiente.
 Smaltire eventuali residui di prodotto e i contenitori vuoti come rifiuti pericolosi.
- Controlli tecnici idonei:
 Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	incolore	--	--
Odore:	Alcolico	--	--
Soglia di odore:	Non determinata	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	non determinato	--	--
Infiammabilità:	infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	non determinato	--	--
Punto di infiammabilità:	<0 miscela estremamente infiammabile ° C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	non determinata	--	--
Temperatura di decomposizione:	Non determinata	--	--
pH:	5.5	--	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	--
Idrosolubilità:	Solubile	--	--
Solubilità in olio:	insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non determinato	--	--
Pressione di vapore:	non determinata	--	--
Densità e/o densità relativa:	0.850 - 0.95	--	--
Densità di vapore relativa:	non determinata	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Non Rilevante	--	--

9.2. Altre informazioni

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878
ANTIAPPANNANTE

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	La miscela non è classificata esplosiva	--	--
Aerosol:	Non Rilevante	--	--
Velocità di evaporazione:	Non determinata	--	--
Miscibilità:	Completa in sistemi acquosi	--	--
Viscosità:	Non determinata	--	--
Proprietà comburenti:	Nessuna	--	--
Liposolubilità:	parziale	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	infiammabilità	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, agenti riducenti forti. Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, metalli elementari (alcali e terre alcaline), nitruri, perossidi ed idroperossidi organici, agenti ossidanti e riducenti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Evitare di esporre il contenitore alla luce solare diretta.

10.5. Materiali incompatibili

Forti ossidanti.

Perclorati, perossidi, ossido di argento, acqua ossigenata, potassio, sodio, cloro, permanganato o cromato in soluzioni acide, acido nitrico, ipoclorito di calcio, ossidi di cloro, nitrato di argento.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto è infiammabile, in seguito a combustione può dar luogo alla formazione di prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ANTIAPPANNANTE

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2 H319

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 ANTIAPPANNANTE

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7000 mg/kg - Fonte: HSDB, 2015

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Topo = 3400 mg/kg - Fonte: HSDB, 2015

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 20000 mg/kg - Fonte: INRS, 2011

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 20000 Ppm - Durata: 10 h - Fonte: HSB, 2015

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Topo = 39 mg/m³ - Durata: 4h - Fonte: HSDB, 2015

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5840 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 16.4 ml/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10000 Ppm - Durata: 6 h

propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: CL50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 20 mg/l - Durata: 4h

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 23.5 mg/l - Durata: 8h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 2737 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 6480 mg/kg

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

INGESTIONE - piccole quantità ingerite accidentalmente non dovrebbero causare danni: tuttavia l'ingestione di grandi quantità può causare danni. Può causare una depressione del sistema nervoso centrale, nausea, vomito. I segni e i sintomi di una esposizione eccessiva possono includere: rossore facciale, bassa pressione sanguigna, battito cardiaco irregolare. Dose letale stimata per esseri umani 100 ml. INALAZIONE - durante l'ingestione o il vomito il prodotto può essere aspirato nei polmoni e provocare danni o perfino la morte dovuta a polmonite chimica. Con una buona ventilazione, una singola esposizione non dovrebbe costituire un pericolo. In zone con scarsa ventilazione, vapori o nebbie possono accumularsi e provocare l'irritazione dell'apparato respiratorio. L'esposizione prolungata ed eccessiva può causare effetti negativi. Eccessive esposizioni (400 ppm) all'alcool isopropilico possono causare irritazione agli occhi, naso e gola. Ad esposizioni prolungate o a concentrazioni superiori possono causare scoordinamento, confusione, ipotensione, ipotermia, collasso circolatorio, arresto respiratorio fino alla morte.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ANTIAPPANNANTE

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Salmo gairdner = 13 gr/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = gr/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 12.3 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Chlorella vulgaris = 275 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Selenastrum capricornutum = 12.9 mg/l - Durata h: 72

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas > 100 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 72

propan-1-olo n-propanolo - CAS: 71-23-8

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = 4555 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 3644 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 9170 mg/l - Durata h: 48

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 ANTIAPPANNANTE

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia magna = 308 mg/l - Durata h: 48 - Note: OECD TG 202

Endpoint: LC50 - Specie: Pimephales promelas = 2293 mg/l - Durata h: 96 - Note: OECD TG 203

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe (pseudokirchneriella subcapitata) = 1972 mg/l - Durata h: 72 - Note: OECD TG 201

12.2. Persistenza e degradabilità

ANTIAPPANNANTE

Biodegradabilità: Il prodotto non contiene tensioattivi

etanolo alcool etilico - CAS: 64-17-5

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo - CAS: 67-63-0

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile - Test: OECD TG 301 D

butanone; metiletilchetone - CAS: 78-93-3

Biodegradabilità: Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione \geq 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Residui di prodotto, codice CER: 16 01 14

Contenitori contaminati, codice CER: 15 01 10

Eventuali codici attribuiti al rifiuto, sono stati determinati in base all'utilizzo indicato del prodotto. Nel caso di impieghi particolari potrà essere necessario attribuire volta per volta codici diversi.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1987

IATA-UN Number: 1987

IMDG-UN Number: 1987

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S.

IATA-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S.

IMDG-Shipping Name: ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 30

IATA-Class: 3

IATA-Label: 3

IMDG-Class: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group: III

IATA-Packing group: III

IMDG-Packing group: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR-Inquinante ambientale: No

IMDG-Marine pollutant: No

IMDG-EMS: F-E , S-D

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: -

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 ANTIAPPANNANTE

ADR-S.P.: 274 601
 ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (D/E)
 IATA-Passenger Aircraft: 355
 IATA-Subsidiary hazards: -
 IATA-Cargo Aircraft: 366
 IATA-S.P.: A3 A180
 IATA-ERG: 3L
 IMDG-Subsidiary hazards: -
 IMDG-Stowage and handling: Category A
 IMDG-Segregation: -

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
 N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
 D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
 Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
 Regolamento (UE) n. 2020/878
 Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
 Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
 Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
 Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
 Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
 Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3
 Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 70
 Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
 Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
 Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
 D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
 Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie:	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate)	Requisiti di soglia superiore (tonnellate)
P5c	5000	50000

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela
 Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica:
 etanolo alcool etilico
 propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

SEZIONE 16: altre informazioni

Scheda di sicurezza conforme al REG.(UE) 2020/878 ANTIAPPANNANTE

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).